



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
E
AGENZIA NAZIONALE PER
L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI
BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

PREMESSO CHE

Il patrimonio immobiliare del settore pubblico rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione o riqualificazione, può costituire un fattore di crescita per l'economia, nonché elemento di stimolo e attrazione di interventi di sviluppo locale sostenibile;

Le potenzialità insite nella valorizzazione immobiliare del patrimonio gestito dall'**Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata** (di seguito ANBSC o Agenzia) possono emergere ed esprimersi al meglio se adeguatamente supportate da risorse finanziarie, modelli, consulenza tecnica, informazioni e competenze mirate a promuovere iniziative, economicamente e finanziariamente sostenibili, finalizzate alla massimizzazione degli effetti sociali e/o al ritorno economico che le stesse possono avere sullo sviluppo dei territori;

Le strategie di valorizzazione del patrimonio pubblico gestito da ANBSC, nell'ambito dei settori delle infrastrutture sportive e culturali, possono contribuire al rafforzamento delle relazioni e dell'integrazione tra i settori stessi e quello del turismo, anche nell'ambito dello sviluppo economico e della coesione territoriale;

ANBSC è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia organizzativa e contabile ed è posta sotto la vigilanza del Ministro dell'interno;

L'Agenzia esercita compiti di amministrazione (diretta e/o indiretta anche per il tramite di enti pubblici territoriali) dei beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ai sensi del D.lgs. 159/2011 (di seguito anche "**Beni immobili**") finalizzati, principalmente, all'individuazione - mediante specifici provvedimenti di destinazione/assegnazione - di soggetti pubblici e/o privati, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, interessati a sviluppare idonei progetti di utilizzo dei predetti Beni immobili;

All'attività di amministrazione e destinazione dei beni svolta dall'Agenzia, si affianca il costante monitoraggio posto a garanzia dell'effettivo riutilizzo sociale dei patrimoni mafiosi. L'ANBSC persegue una gestione efficace ed efficiente delle risorse e delle attività con l'obiettivo, inoltre, di reperire risorse aggiuntive, creare ricchezza e attuare una gestione razionale degli *asset*;

Fra i Beni immobili risultano diversi impianti che potrebbero essere strumentali all'attività sportiva, nonché cespiti qualificabili quali beni culturali, ai sensi del D.lgs. 42/2004;

L'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito ICS o Istituto) è banca pubblica ed Ente di diritto pubblico con gestione autonoma, istituito con Legge 24 dicembre 1957, n. 1295 e opera nel settore del credito per lo sport e le attività culturali svolgendo



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

attività bancaria a favore di soggetti pubblici e privati, in particolare sotto forma di finanziamenti a medio e lungo termine destinati al finanziamento della realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, messa a norma, efficientamento energetico di impianti sportivi e di iniziative di sostegno e sviluppo delle attività culturali e alla costruzione, ristrutturazione e miglioramento di luoghi e immobili destinati ad attività culturali o strumentali ad essa. L'ICS può finanziare, altresì, ogni altra attività e investimento connessi al settore dello sport e dei beni e delle attività culturali;

L'Istituto svolge inoltre consulenza specialistica, in favore di soggetti pubblici o privati, volta alla corretta impostazione dei progetti d'investimento, al fine di favorire l'eventuale reperimento di risorse e capitali per i profili di creazione di valore, funzionalità tecnica e bancabilità, oltre al servizio di asseverazione bancaria dei Piani Economico-Finanziari;

L'ICS, inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. b) del proprio Statuto, gestisce i fondi speciali, e segnatamente:

- il Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva, di cui all'art. 5 della L. 24 dicembre 1957, n. 1295;
- il Fondo di garanzia *ex lege* n. 289/2002 per l'impiantistica sportiva, finalizzato al rilascio di garanzie sui mutui contratti da società e associazioni sportive ed ogni altro soggetto che persegua, anche indirettamente, finalità sportive ad esclusione degli Enti Territoriali;

L'articolo 184, comma 4, del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, ha affidato all'amministrazione di ICS, secondo modalità che verranno definite con successivo decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, rispettivamente:

- il Fondo per la concessione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti relativi a interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale (di seguito anche "Fondo FCI Cultura");
- il Fondo di garanzia per i finanziamenti relativi a interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale (di seguito anche "Fondo FG Cultura");

CONSIDERATO CHE

Il recupero alla piena fruizione territoriale del patrimonio immobiliare confiscato alle mafie, in una logica di collaborazione tra i soggetti pubblici e quelli privati coinvolti nelle procedure di assegnazione e destinazione dei beni confiscati, oltre al grande valore sociale per i territori e le comunità interessate, può esserne una



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

significativa leva di sviluppo e rilancio e rappresentare un'importante opportunità per promuovere l'avvio di processi di innovazione sociale e culturale e nuovi modelli di gestione di spazi recuperati all'uso della collettività, da dedicare ad iniziative che coinvolgano attivamente i cittadini, le imprese e le istituzioni, trovando nuove soluzioni e nuove aree di investimento anche secondo un sistema a rete;

È interesse delle Parti firmatarie realizzare, nel rispetto della normativa di riferimento, forme di collaborazione istituzionale, in coerenza con i rispettivi compiti, ruoli e missioni istituzionali, volte all'individuazione di fonti di finanziamento e allo sviluppo di ogni utile attività di verifica della sostenibilità economico-finanziaria;

La predetta collaborazione fra ANBSC e ICS potrebbe dare supporto alle iniziative promosse dall'Agenzia nelle sue attività di gestione e valorizzazione dei Beni immobili e consentire a ICS di mettere a disposizione risorse a sostegno dei Progetti di utilizzo di Beni immobili rientranti nel perimetro della propria operatività statutaria;

Quanto sopra premesso e considerato

tra

l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in persona del Direttore, Prefetto Bruno Corda

e

l'Istituto per il Credito Sportivo, in persona del Presidente, Dott. Andrea Abodi

di seguito congiuntamente definite le Parti

si conviene e si stabilisce quanto segue

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati al presente Protocollo d'Intesa, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

Articolo 2

(Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa)

Con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti firmatarie intendono avviare un rapporto articolato nei seguenti punti, riferiti ai settori statuari d'intervento di ICS (Sport e Cultura):

1. Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione dei beni che le Parti individueranno per l'attivazione del Protocollo d'intesa, ICS si rende disponibile alle seguenti azioni in favore degli Enti territoriali o degli altri soggetti interessati dalle procedure di assegnazione o trasferimento relative ai Beni immobili, secondo i termini, le modalità e le condizioni dallo stesso individuati e subordinatamente alla sottoscrizione di separati accordi:

- a) svolgere attività di consulenza specialistica, direttamente o mediante consulenti indipendenti, finalizzata alla predisposizione dei progetti di utilizzo dei Beni immobili, alle verifiche preliminari di sostenibilità finanziaria e di funzionalità tecnico-progettuale, compresi gli aspetti relativi all'efficientamento energetico, funzionali al soddisfacimento dei principali parametri di bancabilità degli investimenti, di cui al presente Protocollo d'Intesa;
- b) ove richiesto, ad elaborare o, in alternativa nel rispetto dei limiti ordinamentali, ad asseverare i Piani economici-finanziari relativi ai progetti di utilizzo dei Beni immobili ;

2. Allo scopo di sostenere gli interventi di valorizzazione a maggiore impatto economico, ICS si impegna, con riferimento ai settori di proprio intervento statutario, a verificare congiuntamente tra la Parti la possibilità di creare o rafforzare Reti di soggetti pubblici e privati finalizzate all'individuazione ed implementazione di strumenti finanziari destinati (es. Fondi comuni di investimento immobiliare, art. 33, comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98);

3. ICS si impegna a valutare la concessione di finanziamenti in favore degli Enti destinatari o dei soggetti concessionari, aggiudicatari delle procedure di destinazione/assegnazione dell'utilizzo di Beni immobili indette dall'Agenzia o dagli Enti territoriali ai sensi del D.lgs. 159/2011 e normativa correlata. Le condizioni e i requisiti dei finanziamenti (fra cui la durata e il tasso d'interesse) sono definiti a giudizio insindacabile di ICS nelle schede, nei fogli informativi e nella documentazione precontrattuale e loro successive modifiche e integrazioni, pubblicati tempo per tempo sul sito web dell'ICS. Sui predetti finanziamenti destinati all'impianistica sportiva ICS valuterà la concessione di garanzie e/o contributi mediante i Fondi agevolativi gestiti. Sui finanziamenti destinati alla Cultura potranno essere altresì utilizzati i Fondi relativi a interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale quando saranno resi operativi. In particolare, ICS si impegna a valutare, in piena autonomia e discrezionalità, la possibilità di concedere i finanziamenti, per l'importo riconosciuto congruo, agli Enti territoriali e ai soggetti concessionari degli



ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

immobili, per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, messa a norma ed efficientamento energetico, recupero e riuso degli immobili confiscati e gestiti dall'Agenzia, previsti dai progetti di valorizzazione aventi destinazione sportiva o di sviluppo dei beni e delle attività culturali, ricomprendendo anche la valorizzazione di immobili storici vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali;

4. Ai sensi del Regolamento del Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva e del relativo Piano Operativo 2020 approvato dal Comitato Gestione dei Fondi Speciali dell'Istituto, quest'ultimo ha deliberato lo stanziamento di plafond di importo pari a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) di contributi in conto interessi sui mutui, a favore dei soggetti aggiudicatari delle procedure di destinazione/assegnazione di Beni immobili indette dall'Agenzia e/o dagli Enti territoriali, finalizzati a interventi di utilizzo di Beni immobili pertinenti al settore sportivo. Tale plafond è destinato rispettivamente:

- a) al totale abbattimento degli interessi sui mutui, stipulati da Enti territoriali, con durata massima di 15 anni;
- b) all'abbattimento nella misura del 2% degli interessi sui mutui, stipulati da soggetti privati in possesso dei requisiti, con durata massima di 15 anni.

Ai fini della concessione dei predetti contributi, l'Istituto acquisisce il preventivo parere tecnico del CONI sul progetto ove richiesto dalla normativa di riferimento. I termini, le condizioni e modalità di concessione dei predetti contributi saranno definiti, in linea con la normativa di legge e di regolamento di riferimento, secondo le specifiche disposizioni pubblicate dall'Istituto nel sito web www.creditosportivo.it. In caso di esaurimento del plafond di cui al punto precedente, l'Istituto potrà concedere i contributi in conformità al "Piano Operativo dei contributi", pubblicato sul sito web www.creditosportivo.it e periodicamente aggiornato;

L'erogazione dei contributi negli interessi può essere sospesa e la concessione dei contributi medesimi può, altresì, essere revocata, nei casi più gravi anche con effetto retroattivo, nei confronti di quei mutuatari che non si trovino nelle condizioni previste dal regolamento del Fondo speciale, dal contratto di concessione del finanziamento, oppure per violazione degli obblighi connessi all'erogazione del mutuo. La revoca del contributo non implica la decadenza del rapporto di mutuo, determinando l'integrale rimborso degli interessi da parte del mutuatario. La sospensione o la revoca del contributo concesso da ICS è adottata con delibera del Comitato di gestione dei fondi speciali dell'Istituto;

5. Per gli interventi aventi i requisiti, ICS si riserva di avvalersi e di valutare il rilascio della garanzia del Fondo di garanzia per gli impianti sportivi di cui all'art. 90 co. 12 e 13 L. n. 289/2002 e s.m.i. Per i soggetti beneficiari e gli interventi aventi i requisiti, l'ICS si rende disponibile a valutare l'utilizzo del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, co. 100, lett. a) o di Consorzi di garanzia fidi convenzionati con l'Istituto, nonché ad utilizzare sui propri finanziamenti o a cofinanziare, nel rispetto della normativa di legge e di regolamento applicabile,

eventuali agevolazioni o garanzie rilasciate da Amministrazioni pubbliche centrali o territoriali o da loro enti e società strumentali.

Articolo 3

(Modalità Operative)

Le Parti firmatarie stileranno congiuntamente un cronoprogramma delle attività tese all'attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Le attività di cui all'articolo 2 potranno essere sviluppate tanto con riferimento agli immobili attualmente in gestione dall'Agenzia quanto con riferimento agli immobili già trasferiti o assegnati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 159/2011.

Le Parti collaboreranno inoltre per dare adeguata pubblicità al presente Protocollo di intesa attraverso i rispettivi siti web e concordando iniziative sui territori interessati dalle attività scaturite dal presente accordo.

Articolo 4

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso. Ciascuna Parte può recedere liberamente e in qualsiasi momento dal presente Protocollo, con comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Il recesso anticipato di una delle Parti non pregiudica i rapporti eventualmente instaurati in esecuzione del presente Protocollo d'intesa sino alla data del recesso.

La durata del presente Protocollo d'intesa può essere prorogata per un periodo di eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione concordata per iscritto tra le Parti, con preavviso di tre mesi, a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Articolo 5

(Revisioni e integrazioni)

Il presente Protocollo d'intesa potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi previo accordo tra le Parti.

Articolo 6

(Risorse Finanziarie)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a





**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

carico della Parte che è chiamata a sostenerlo. Eventuali accordi difformi da quanto precede potranno essere regolati in base a quanto previsto all'articolo 5.

Articolo 7

(Referenti)

Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie individuano i rispettivi referenti, come di seguito indicati:

- a) per l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Mariarosa Turchi, DG area Immobili ANBSC o suo delegato;
- b) per l'Istituto per il Credito Sportivo, Alessandro Bolis Responsabile U.O. Marketing e Sviluppo Commerciale.

Articolo 8

(Pubblicità)

Le Parti si impegnano a pubblicizzare il presente Protocollo d'intesa e i suoi contenuti attraverso i rispettivi siti web, nonché a valutarne la divulgazione attraverso la partecipazione congiunta a convegni ed eventi.

Articolo 9

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

**Agenzia Nazionale per l'amministrazione
e la destinazione dei beni sequestrati e
confiscati alla criminalità organizzata**

Via del Quirinale, n. 28

00187 Roma

e-mail: agenzia.nazionale@anbnc.it

pec: agenzia.nazionale@pec.anbnc.it



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

Istituto per il Credito Sportivo

Via Giambattista Vico, n. 5

00196 Roma - Italia

E-mail: gestioneincentivi@creditosportivo.it

PEC: servizioincentivi@legalmail.it

Articolo 10

(Riservatezza)

Tutte le informazioni (inclusi i documenti, i dati, comunque denominati) fornite da una Parte all'altra in esecuzione del presente Protocollo d'intesa hanno natura riservata e confidenziale, ad eccezione di quelle la cui comunicazione e/o divulgazione sia richiesta da qualsiasi autorità di competenza, anche giudiziaria e/o amministrativa e/o di vigilanza e/o di regolamentazione, nonché da disposizione di legge o regolamento.

Ciascuna delle Parti si impegna a (i) mantenere le informazioni riservate ricevute dalle altre Parti come strettamente confidenziali e a non divulgarle, neppure parzialmente, a terzi; (ii) a utilizzare le informazioni di natura riservata esclusivamente per gli scopi collegati al presente Protocollo d'intesa; (iii) a proteggere adeguatamente le informazioni di natura riservata da furti, danni, perdite o accesso non autorizzato; (d) a informare prontamente l'altra Parte interessata, salvo che ciò sia impedito da norme applicabili, qualora venga a conoscenza del fatto che le informazioni di natura riservata sono state indebitamente rivelate a un soggetto terzo.

Articolo 11

(Trattamento dati personali)

L'eventuale trattamento di dati personali dovrà essere effettuato esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al D.lgs. 196/2003 (e ss.mm.ii.), al Regolamento (UE) 2016/679, nonché ad ogni ulteriore regolamentazione di settore vigente a livello nazionale ed europeo, tra cui i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Ciascuna Parte, laddove vi fosse trattamento dei dati personali, è considerata autonoma titolare del trattamento nel rispetto delle citate disposizioni.



**ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO**



Agenzia Nazionale
per l'amministrazione
e la destinazione
dei beni sequestrati
e confiscati
alla criminalità
organizzata

Art. 12

(Codice etico, Modello di organizzazione e controllo ai sensi D.lgs. 231/2001)

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- a) ciascuna di esse ha adottato, secondo le forme previste dalla vigente normativa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il Codice Etico/Codice di comportamento, debitamente pubblicati sui rispettivi siti istituzionali;
- b) ICS inoltre ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, integrato dal sopra citato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e pubblicato all'interno del proprio sito istituzionale.

Ciascuna delle Parti si impegna, per tutta la durata del presente Protocollo d'intesa, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori una condotta in linea con le disposizioni e i principi contenuti nei citati atti, consapevole che l'eventuale violazione delle suindicate disposizioni potrà determinare, nei casi più gravi, la risoluzione del presente Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Roma, 22/12/2022

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata,

il Direttore, Prefetto Bruno Corda

Per l'Istituto per il Credito Sportivo,

il Presidente, Dott. Andrea Abodi